



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 recante le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art. 5, che attribuisce alle amministrazioni pubbliche il potere di organizzazione assumendo ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, l'art. 6, relativo all'organizzazione e alla disciplina degli uffici e dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche, l'art. 19, relativo agli incarichi di funzioni dirigenziali, nonché l'art. 21, relativo alla responsabilità dirigenziale;

CONSIDERATA la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 recante le “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. o) con cui si prevede l'attribuzione al Direttore Generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, ovvero le funzioni attribuite ai dirigenti incaricati di Uffici dirigenziali generali delle amministrazioni statali;

VISTA la legge del 7 agosto 2015 n.124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per l'accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato;

CONSIDERATI i Decreti Legislativi del 25 maggio 2017 n.74 recante “Modifiche al decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'art.17 comma 1 lettera r della legge del 7 agosto 2015, n.124” e n. 75 recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con D.R. del 4 maggio 2020, in vigore dall'11 aprile 2012, in particolare l'art. 7 comma. 2, che richiama la prerogativa dell'Università, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, di organizzare le proprie attività avvalendosi di strutture gestionali, tecniche e amministrative, nonché gli artt. 57-60 relativi all'organizzazione amministrativa e del personale e in particolare l'art. 58, comma 3, lett. a) che attribuisce al Direttore Generale la responsabilità dell'organizzazione complessiva dei servizi e della gestione del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, e l'art. 59, comma 1, che attribuisce ai Dirigenti la facoltà di provvedere autonomamente, per le strutture cui sono preposti, all'organizzazione del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, organizzando le risorse umane e strumentali messe a loro disposizione;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'area Istruzione e Ricerca, del triennio 2016/2018, sottoscritto in data 8 luglio 2019;

VISTA la determina del 31 dicembre 2019, n. 23958/2019, che definisce la *mission*, la struttura organizzativa, le principali aree di responsabilità e di attività dei settori e degli uffici afferenti alla Direzione Affari Istituzionali;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSIDERATO che la dott.ssa Esposito Antonella è risultata idonea vincitrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Milano - Direzione Affari Istituzionali - codice 21505, indetto con Determina Direttoriale n. 15517 del 7.10.2021, con avviso pubblicato sulla G.U. 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 83 del 19.10.2021, i cui atti sono stati approvati con Determina Direttoriale n. 7756 del 24.5.2022;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Esposito Antonella ed evidenziata l'esperienza e le capacità professionali conseguite, nonché la conoscenza degli ambiti normativi con valenza applicativa nell'organizzazione;

VISTO il contratto n.2513 del 15 giugno 2022 con cui la dott.ssa Esposito Antonella è stata assunta con qualifica dirigenziale di seconda fascia di ruolo della carriera dirigenziale dell'Università;

APPURATA l'insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013 per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art.1 del suddetto decreto;

APPURATA l'insussistenza di cause d'incompatibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art.1 del suddetto decreto;

DETERMINA

di affidare l'incarico di Dirigente Responsabile della Direzione Affari Istituzionali alla dott.ssa Esposito Antonella, Dirigente di seconda fascia, a decorrere dalla data 15 giugno 2022. Gli incarichi hanno di norma durata triennale, tuttavia, in prima applicazione, al fine di allineare la scadenza di codesta attribuzione a quella dei conferimenti assegnati a seguito della riorganizzazione, il termine è il 31 dicembre 2022.

L'incarico è soggetto a verifica annuale, accertata attraverso le risultanze del sistema di valutazione adottato.

La retribuzione di posizione parte variabile è pari all'importo annuo lordo di euro 22.207,64 da corrispondere in tredici mensilità.

Alla Dirigente spetta inoltre una retribuzione di risultato così come previsto dall'art. 50 del vigente CCNL.

Il Direttore Generale
Roberto Bruno Conte